



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 09/09/2003

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 29 luglio 2003, n. 222

Progetto esecutivo dell'estendimento delle reti di distribuzione Acquedotto rurale della Murgia Barese Sud-Est - Prop. Comunità Montana Murgia Barese Sud Est - Procedura di Verifica e Valutazione di incidenza.

L'anno 2003 addì 29 del mese di luglio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

con nota acquisita al prot. n. 4416 del 22.05.2003, la Comunità Montana Murgia Barese Sud Est - 3^a Traversa Via Santeramo, 33 - Gioia del Colle (Ba) -, ha presentato, ai sensi della L.R. n. 11/2001, istanza di compatibilità ambientale per il progetto esecutivo dell'estendimento delle reti di distribuzione dell'Acquedotto Rurale della Murgia Barese Sud-Est, interessante i comuni di Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti, Noci, Santeramo e Putignano;

con nota prot. n. 4643 del 28.05.2003, il Settore Ecologia invitava le amministrazioni interessate a far pervenire apposita attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001, e a comunicare il parere di cui all'art. 16, comma 5, della predetta L.R. Con la stessa nota invitava altresì a comunicare se sono pervenute osservazioni in merito alla realizzazione dell'opera proposta;

con nota prot. n. 6304 del 25.06.2003 giungevano le attestazioni richieste, con la specifica che nel periodo di deposito degli atti non sono state prodotte osservazioni. Con la stessa nota pervenivano i pareri favorevoli rilasciati dalle amministrazioni comunali interessate;

- pertanto rilevato che:

il progetto prevede la realizzazione di condotte per il trasporto dell'acqua potabile per una estensione di circa 64 km e la costruzione di un serbatoio di accumulo parzialmente interrato avente capacità di circa 1000 mc. Alcune aree attraversate dalla condotta sono censite SIC e ZPS, in particolare un tratto di condotta in agro di Noci rientra nel pSIC IT9130005 ed il previsto serbatoio in SIC-ZPS IT20007 in agro di Noci. La sede di posa della condotta è per 60 km in sede stradale. Dei restanti 5 ben 1,2 rientra in zona SIC. La scelta di posa adottata sembra singolare in quanto i progettisti, pur essendoci la possibilità di posarla, sotto la sede stradale, optano per la posa in sede propria, parallelamente alla strada, pur nella consapevolezza che ciò comporterà "il taglio di numerose piante arbustive e di sottobosco". La giustificazione addotta è che in questa maniera viene creata una fascia di rispetto e viali taglia-fuoco in grado di proteggere il bosco dalla propagazione di un eventuale incendio. A maggiore conforto si

afferma che "la condotta in sede stradale avrebbe determinato un indubbio rischio per la circolazione stradale", ma non si riesce a capire per quale motivo non si corra lo stesso rischio per i restanti sessanta chilometri. Per quanto riguarda il serbatoio, si afferma che l'impatto dei manufatti "è mitigato dalla attuale compromissione del sito" (in prossimità dell'erigendo serbatoio vi è un'antenna), ma non giustifica la soluzione tecnica di realizzare un serbatoio solo in parte interrato, degradando ulteriormente un'area di particolare pregio paesaggistico;

il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 09.07.2003, esaminati gli atti amministrativi e progettuali ed alla luce delle precedenti considerazioni, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto, purchè il progetto venga adeguato alle seguenti prescrizioni:

- i tratti di acquedotto che attraversano la zona SIC dovranno essere posati in sede stradale, possibilmente nelle cunette, anche se detta soluzione risulta economicamente svantaggiosa per il successivo ripristino dei muretti a secco che delimitano la carreggiata;
- il serbatoio e le opere connesse dovranno essere realizzate completamente interrati;
- venga prodotta una simulazione fotografica dell'intervento inerente il serbatoio;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/15 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della stessa L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 09.07.2003, parere favorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto esecutivo dell'estendimento delle reti di distribuzione dell'Acquedotto Rurale della Murgia Barese Sud-Est, interessante i comuni di Gioia del Colle, Acquaviva delle Fonti, Noci, Santeramo e Putignano, proposto dalla Comunità Montana Murgia Barese Sud Est - 3/1 Traversa Via Santeramo, 33 - Gioia del Colle (Ba), escluso dalle procedure di V.I.A , purchè il progetto venga adeguato alle seguenti prescrizioni:

- i tratti di acquedotto che attraversano la zona SIC dovranno essere posati in sede stradale, possibilmente nelle cunette, anche se detta soluzione risulta economicamente svantaggiosa per il successivo ripristino dei muretti a secco che delimitano la carreggiata;
- il serbatoio e le opere connesse dovranno essere realizzate completamente interrati;
- venga prodotta una simulazione fotografica dell'intervento inerente il serbatoio;

Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli
